

Atto Costitutivo Associazione “Bed & Breakfast Varese“

Il giorno 10 febbraio 2015 si riuniscono i Sigg. Dal Ferro Alfredo, Adriana Gosatti, Luisa De Bernardi , Graziano Rainoldi e Maurizio Lucenti per costituire l'associazione Bed & Breakfast Varese con sede legale in via Rossini 4 a Castronno (VA)

Per l'oggetto, la durata, l'amministrazione ed altri dettagli si fa riferimento allo Statuto composto che si allega al presente atto.

STATUTO ASSOCIAZIONE

1 . Costituzione e sede

Ai sensi dell'art. 18 della Costituzione Italiana e in base agli art. 36, 37, 38 del Codice Civile si costituisce una Associazione denominata “ BED & BREAKFAST VARESE“ (di seguito indicata BB VARESE), con sede in via Rossini 4 Castronno (VA).

Il Consiglio Direttivo potrà trasferire la sede in qualsiasi altro luogo senza necessità di ulteriori autorizzazioni.

2. Carattere dell'Associazione

L'Associazione BB VARESE non è a scopo di lucro, ha carattere volontario ed è un'organismo libero ed indipendente da qualsiasi ideologia politica e /o confessione religiosa.

Ogni Socio è tenuto all'accettazione e al rispetto delle norme previste nel presente statuto, nonché ad un comportamento corretto sia nei confronti degli altri Soci che di terzi.

L'Associazione potrà partecipare in qualità di Socio ad altri organismi e/o associazioni che abbiano scopi analoghi, scopi sociali o umanitari.

3. Durata dell'Associazione: La durata dell'Associazione BB VARESE è illimitata.

4. Scopi dell'Associazione

L'Associazione ha lo scopo di:

- ✓ Coordinare le esigenze, le iniziative e la promozione dei soci;
- ✓ Fornire supporto e assistenza tecnica, legislativa, gestionale e fiscale ai soci;
- ✓ Fornire servizi di informazione per l'apertura, l'avvio e la gestione di strutture ricettive extra alberghiere;
- ✓ Favorire l'incontro di domanda e offerta di alloggi tra i soci;
- ✓ Favorire la diffusione dell'ospitalità turistica di tipo familiare come cultura e come valorizzazione del territorio;
- ✓ Favorire la promozione del territorio, del turismo e delle strutture associate;
- ✓ Favorire la collaborazione e gli accordi con enti, associazioni, istituzioni ed organizzazioni pubbliche e private, che si occupano della promozione del turismo territoriale, della realizzazione degli scopi sociali e delle iniziative dei Soci, ed anche del miglioramento della normativa in materia.
- ✓ Partecipare alla richiesta di contributi, finanziamenti e sponsorizzazioni a favore e previsti per la promozione e il raggiungimento degli scopi associativi.
- ✓ Fornire materiale informativo a tutti gli associati sulle novità del settore e sulla vita dell'associazione;
- ✓ Provvedere all'inserimento di pagine web nei siti della Regione Lombardia e delle strutture associative nazionali ed internazionali;
- ✓ Produrre materiale informativo da diffondere alle fiere turistiche locali e internazionali, e le strutture associative nazionali;
- ✓ Proposizione di percorsi formativi per migliorare la professionalità degli operatori locali e quindi migliorare l'offerta dei servizi sul territorio;

- ✓ Organizzare un centro di monitoraggio e censimento dei vecchi e dei nuovi operatori di B&B raggruppandoli in una programmazione comune di promozione e marketing territoriale nazionale ed estera.
- ✓ Stabilire, in caso di necessità, norme, criteri e standard qualitativi cui dovranno uniformarsi i Soci nell'esercizio dell'attività di B&B, al di là di quelli legislativi.

5. Requisiti dei Soci

Possono aderire all'Associazione tutti coloro, persone fisiche, enti (nella persona del legale rappresentante) od altre organizzazioni che, condividendo le finalità dell'Associazione, intendano impegnarsi per la realizzazione delle finalità medesime previo versamento della quota associativa annuale quantificata come da regolamento.

Sono previsti i seguenti tipi di Soci:

- Soci fondatori: i soggetti che hanno fondato l'Associazione, sottoscrivendo il presente atto costitutivo.
- Soci ordinari: i soggetti individuali o collettivi, che esercitano o intendono esercitare l'attività d'accoglienza e che si avvalgano delle iniziative e dei servizi promossi dall'Associazione;
- Soci sostenitori: i soggetti di varia natura che non esercitano l'attività d'accoglienza ma che intendono favorire il raggiungimento degli scopi associativi per la cui classificazione si rimanda al regolamento.

6. Ammissione dei Soci

La qualifica di Socio è subordinata all'accoglimento da parte del Consiglio Direttivo della domanda d'iscrizione all'Associazione. Le iscrizioni si considerano valide dal giorno successivo alla delibera del Consiglio Direttivo e decorrono fino al 31 Dicembre dell'anno in corso, previo il versamento della quota associativa prevista.

Il Consiglio Direttivo può derogare ai termini temporali di cui sopra.

7. Doveri dei Soci

L'appartenenza all'Associazione è libera e volontaria, ma i Soci sono tenuti a rispettare e far rispettare le norme dello statuto e del regolamento interno, nonché le decisioni prese dagli organi rappresentativi dell'Associazione stessa e a versare la quota associativa.

La qualifica di Socio può venir meno per i seguenti motivi:

- per recesso volontario, da comunicarsi per iscritto almeno 90 giorni prima dello scadere dell'anno;
- per decadenza, per la perdita cioè di qualcuno dei requisiti in base a cui è avvenuta l'ammissione
- per inadempienza nel pagamento delle quote associative come da regolamento.
- per delibera di esclusione del Consiglio direttivo per accertati motivi d'incompatibilità, per aver contravvenuto alle norme ed agli obblighi del presente Statuto e del regolamento o per altri motivi che comportino indegnità

8. Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Segretario / Tesoriere

9. Assemblea

L'Associazione ha nell'Assemblea il suo organo sovrano; all'Assemblea sia ordinaria che straordinaria hanno il diritto di partecipare tutti i Soci aventi diritto come da regolamento, che siano in regola con il versamento della quota annua.

L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta l'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio dell'anno precedente, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per presentare il budget preventivo dell'anno in corso.

L'Assemblea può inoltre essere convocata sia in sede ordinaria sia straordinaria:

- per decisione del Consiglio Direttivo
- su richiesta scritta indirizzata al Presidente, di almeno un terzo dei Soci fondatori e ordinari nel loro insieme.
- Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate, con preavviso di almeno 15 giorni, mediante comunicazione scritta indirizzata ai Soci a cura del Presidente; in casi di urgenza il preavviso può essere ridotto a tre giorni sempre mediante comunicazione scritta.
- L'Assemblea si ritiene comunque valida indipendentemente dalla forma della convocazione quando sono presenti tutti i soci.

Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci nel loro insieme. In seconda convocazione essa è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. L'Assemblea in sede straordinaria è validamente costituita sia in prima sia in seconda convocazione con la presenza di almeno i 2/3 dei Soci nel loro insieme. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro Socio; è vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a tre. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza dal Vice Presidente. I verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti dal Segretario scelto dal presidente dell'Assemblea fra i presenti. Il Presidente ha inoltre la facoltà, qualora lo ritenga opportuno, di chiamare un Notaio per redigere il verbale dell'Assemblea, fungendo questi da Segretario. L'Assemblea ordinaria delibera, sia in prima sia in seconda convocazione per maggioranza. In caso di parità di voti l'Assemblea deve essere chiamata subito a votare una seconda volta. In caso d'ulteriore parità il Presidente ha il voto decisivo. L'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza di almeno due terzi dei voti espressi.

Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti i Soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

Forma di votazione dell'Assemblea

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto; il Presidente dell'Associazione può inoltre, in questo caso, scegliere due scrutatori tra i presenti.

Compiti dell'Assemblea

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

In sede ordinaria:

- discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e piani di attività annuali sulle relazioni del Consiglio Direttivo
- fissare per proposta del Consiglio Direttivo, le quote d'ammissione e dei contributi associativi e la penale per i ritardati versamenti;
- deliberare sulle direttive d'ordine generale dell'Associazione e sull'attività da lei svolta e da svolgere nei vari settori di sua competenza;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;

In sede straordinaria :

- deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto.

Di ogni Assemblea sarà redatto, da parte del Segretario designato, il relativo verbale. Delle delibere assembleari assunte, dei bilanci e dei rendiconti economici e finanziari conseguentemente approvati sarà garantito ai Soci un idoneo regime pubblicitario mediante modalità prescelte dal Consiglio Direttivo.

10. Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione, ad eccezione di quelli riservati per legge o per Statuto all'Assemblea, di conseguenza pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazioni degli scopi sociali. Il Consiglio è composto di numero 5 o 7 membri, dura in carica tre anni ed è rinnovabile. Al suo interno sarà eletto il Vice Presidente e il Segretario avente anche funzione di Tesoriere.

I suoi elementi sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo delibera validamente con l'intervento della metà più uno dei suoi componenti.

Ciascun membro del Consiglio Direttivo ha diritto ad 1 (uno) voto ed in caso di parità il voto del Presidente è determinante.

Il Consiglio Direttivo dovrà essere esclusivamente composto da Soci fondatori e/o ordinari.

11. Funzioni del Consiglio Direttivo

- redigere apposito regolamento ed eventualmente i regolamenti organici dei diversi settori di attività;
- curare il raggiungimento dei fini per cui è stata costituita l'Associazione attraverso l'ordinaria amministrazione e, con l'esclusione dei compiti espressamente attribuiti all'Assemblea dal presente Statuto, la straordinaria amministrazione;
- attuare le deliberazioni dell'Assemblea;
- deliberare sulle domande di ammissione dei nuovi Soci;
- predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da presentare all'Assemblea riferendo sull'attività svolta e su quella in programma;
- stabilire le quote sociali che debbono versarsi annualmente;
- designare i collaboratori tecnici preposti alle varie attività sociali;
- convocare l'Assemblea ordinaria e le eventuale Assemblee straordinarie.
- deliberare su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei Soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun Socio, prendendo i provvedimenti del caso.

In caso di urgenza il Presidente può esercitare anche poteri non delegati dal Consiglio che, fermi gli effetti degli atti così compiuti verso terzi, deve essere convocato al più presto per la ratifica. Sono valide deliberazioni urgenti ancorché non assunte in riunione, se sottoscritte da tutti i Consiglieri in carica.

Al termine del mandato i Consiglieri possono essere riconfermati.

In caso di dimissioni, decesso, decadenza o altro impedimento di uno o più dei suoi membri, purché meno della metà, il Consiglio Direttivo ha facoltà di procedere - per cooptazione - all'integrazione del Consiglio stesso. Decade automaticamente il consigliere che non presenzia per 3 volte alle assemblee del Consiglio Direttivo.

12. Riunioni e deliberazioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano almeno tre membri.

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate tramite comunicazione almeno cinque giorni prima. Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi membri e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente.

In assenza di convocazione e in casi straordinari, sono in ogni modo valido le riunioni cui partecipa tutti i membri del Consiglio anche a mezzo delega. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di prevale il voto del Presidente.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono verbalizzate dal Segretario e controfirmate dal Presidente e dai membri del Consiglio presenti.

I Consiglieri e il Segretario sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle decisioni consiliari. Soltanto il Consiglio, con specifica delibera, ha facoltà di rendere note a terzi quelle delibere per le quali sia opportuno e conveniente dare pubblicità.

13. Compiti del Presidente

Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio. Al Presidente spetta la firma degli atti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci sia dei terzi salvo quando disposto diversamente dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente sovrintende in particolare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente si avvarrà di un Vice Presidente eletto dal Consiglio Direttivo cui delegare parte dei propri compiti in via transitoria o permanente.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri, scegliendo tra i Soci fondatori e/od ordinari che abbiano dato la propria disponibilità a riguardo. Egli dura in carica tre anni. La carica è rinnovabile.

In caso di dimissioni o di motivo grave, tale giudicato dal Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso provvede alla sostituzione del Presidente.

Il Presidente ha diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e potrà avere diritto ad un eventuale emolumento deliberato dal Consiglio Direttivo.

Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti. E' in carica per tre anni e svolge le funzioni che gli sono assegnate dal Presidente ed adempie le sue veci in caso di mancanza o impedimenti.

Il Segretario / tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti. E' in carica tre anni e svolge tutte le funzioni di cui al regolamento. La carica di Segretario è compatibile con quella di Tesoriere.

14. Entrate e Patrimonio

- Le entrate dell'Associazione sono costituite .

- dai contributi annui ordinari, da stabilirsi annualmente dall'Assemblea ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo, in misura differenziata per ciascuna categoria di Soci;
- da eventuali contributi straordinari, deliberati dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del Bilancio Ordinario;
- da versamenti volontari dei Soci;
- da contributi di pubbliche amministrazioni, Enti locali, Istituti di Credito e da Enti in genere;
- da sovvenzioni, donazioni o lasciti di terzi o di Soci;
- dal ricavato dalle manifestazioni e iniziative realizzate dalla stessa Associazione.

Durata del periodo di contribuzione:

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte di nuovi Soci.

Il Socio dimissionario, o che in ogni modo cessa di far parte dell'Associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno solare in corso.

15. Diritti dei Soci al patrimonio dell'Associazione

Il Socio che cessa per qualsiasi motivo di far parte dell'Associazione perde ogni diritto sul patrimonio della medesima.

16. Norme generali

Esercizi sociali

- L'esercizio sociale inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre d'ogni anno. L'Amministrazione e la tenuta della contabilità dell'Associazione è affidata al Segretario/Tesoriere nominato dal Consiglio Direttivo.

Scioglimento e liquidazione

- In caso di scioglimento l'Assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri. Il netto risultante dalla liquidazione sarà devoluto secondo le indicazioni dell'Assemblea ad altre Associazioni analoghe o per fini di pubblica utilità.

Regolamento interno

- Particolari norme di funzionamento e d'esecuzione del presente Statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo.

Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.